

Blocchi cardiaci (senoatriale e atrioventricolare).

Sono aritmie caratterizzate da battito cardiaco depresso (inferiore a 60 battiti al minuto) che comportano, nei casi gravi, importanti sintomi da mancato flusso cerebrale: vertigini, sincopi fino a morte. L'unica terapia efficace è l'impianto di pace-maker. Il pace-maker è un generatore artificiale di impulsi che viene allocato sottopelle in zona pettorale in anestesia locale, collegato a uno o due cateteri che per via venosa vengono collocati in ventricolo destro e atrio destro. Il pace-maker tramite soft-ware è capace di interagire con il ritmo spontaneo del paziente per cui entra in funzione stimolando il cuore solo in caso di battito spontaneo depresso.